



I FINANZIAMENTI AGEVOLATI E A FONDO PERDUTO PER L'EXPORT E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE GESTITI DA SIMEST

Alcune FAQ

Quali misure sono finanziabili anche per le grandi imprese?

Le grandi imprese cooperative possono accedere a tutte le linee di intervento, fatta eccezione per quella relativa alla patrimonializzazione che è riservata a PMI e MidCap esportatrici.

Le cooperative con codice attività ATECO 01 (Cooperative Agricole) possono accedere alle misure del bando?

Le cooperative con codice ATECO 01, unitamente a quelle operanti nei settori minerario e della macellazione, non sono finanziabili.

Con riferimento ai finanziamenti agevolati a valere sul Fondo 394/81, le cooperative che operano in via secondaria nei sopra richiamati settori di attività, possono presentare domanda rilasciando apposita dichiarazione attestante che l'intervento non viene richiesto per tali settori. È esclusa la misura della Patrimonializzazione che non è in nessun caso ammessa per le imprese agricole.

L'Export Manager deve essere necessariamente iscritto al recente albo istituito presso Invitalia? Può essere anche un libero professionista o deve necessariamente far riferimento ad una società di servizi?

L'Export Manager non deve necessariamente essere iscritto all'elenco tenuto da Invitalia ma non può in nessun caso essere un libero professionista in quanto deve trattarsi di una società di servizi che abbia realizzato, negli ultimi due anni, almeno cinque progetti di internazionalizzazione.

A chi si rivolge il finanziamento "Patrimonializzazione"?

Tale linea di finanziamento è dedicata esclusivamente alle PMI e alle MidCap (PMI con un numero di dipendenti non superiore a 1.500 unità) esportatrici costituite in forma di società di capitali (ivi comprese le società cooperative) che nell'ultimo biennio abbiano realizzato all'estero almeno il 20% del proprio fatturato o almeno il 35% nell'ultimo anno e che abbia un livello soglia patrimoniale compreso tra 0 e 2 per le imprese manifatturiere e tra 1 e 4 per imprese commerciali o di servizi.

È possibile presentare progetti per finanziamenti agevolati e a fondo perduto per lo sviluppo delle attività di e-commerce anche attraverso market place?

Le soluzioni e-commerce che prevedono l'utilizzo di un market place o la realizzazione di una piattaforma telematica sviluppata in proprio possono essere finanziate, rispettivamente, fino a 300.000 euro e fino a 450.000 euro.



È possibile accedere alla finanza agevolata per le cooperative che hanno un concordato in continuità omologato?

No, non è possibile.

Quali sono i soggetti destinatari della misura "Partecipazione a fiere"?

Possono beneficiare della misura tutte le PMI aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata, anche costituite come "Rete-Soggetto", così come le MidCap e le grandi imprese.

Sono finanziabili anche le iniziative nell'ambito di Expo Dubai?

Sì, sono finanziabili tutte le spese a partire dalla data di presentazione della domanda a Simest.

L'acquisto di banche dati volte all'analisi di un mercato per la sua penetrazione può essere una spesa rendicontabile nell'ambito di un programma di inserimento in mercati esteri?

Sì, è una spesa rendicontabile.

De minimis e Temporary Framework

DE MINIMIS:

Permette alle imprese di ottenere aiuti fino a 200 mila euro in un triennio, usufruendo di un tasso agevolato che al momento è pari allo 0,055% (10% del tasso di riferimento UE, variabile su base mensile). L'impatto del finanziamento sul De Minimis è calcolato in base alla grandezza e solidità di un'azienda (rating). Ad ogni azienda viene quindi assegnato un *rating* stabilito dalla Banca del Mezzogiorno (Mediocredito Centrale - MCC), (**A mero titolo indicativo ai tassi attuali ES:** aziende con rating A1 e A2 = su 100 mila € richiesti l'impatto sul De Minimis sarà di circa 3 mila €, aziende con rating A3 e A4 = su 100 mila € richiesti l'impatto sul De Minimis sarà di circa 10 - 15 mila €).

TEMPORARY FRAMEWORK:

Inoltre, vi è il Temporary Framework (Fondo Perduto) che come lei già saprà è stato prorogato al 31 dicembre 2021 con l'aumento dei massimali relativi agli aiuti di importo limitato, passando da 800.000 euro a 1,8 milioni di euro per ciascuna impresa in termini di aiuti complessivi.

Se un'azienda ha raggiunto il plafond degli 1,8 milioni € (Temporary Framework) e ha ancora disponibilità sul plafond de minimis 200k potrà beneficiare del finanziamento senza il fondo perduto ma a tasso agevolato e con possibilità di usufruire al momento dell'esenzione garanzie.

Quando l'azienda inserirà la domanda sul Portale, potrà chiedere l'intervento del Fondo Perduto (che non dovrà essere garantito), per un importo fino al 40% del finanziamento fino a un massimo di € 800.000,00 di aiuti di Stato per singola iniziativa, ma che potrà come detto prima arrivare complessivamente fino a 1,8 milioni di euro per ciascuna impresa.



Altra cosa sono i limiti massimi concedibili per ciascun finanziamento che riporto di seguito:

	Max. ass.to 1	Max. ass.to 2
Studi di fattibilità	€ 200.000	€ 350.000
Fiere, mostre e missioni		€ 150.000
Assistenza tecnica *	€ 100.000 *	€ 300.000
Inserimento mercati esteri		€ 4.000.000
Patrimonializzazione		€ 800.000
Sviluppo e-commerce	€ 300.000	€ 450.000
Temporary Export Manager		€ 150.000

I finanziamenti SIMEST vanno in Centrale Rischi?

I finanziamenti SIMEST non vanno in centrale rischi, quindi, non vanno ad intaccare la disponibilità presso il sistema bancario.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate solo ed esclusivamente online attraverso il sito di SIMEST www.simest.it a partire **Giovedì 3 giugno 2021**.